

GESU' COMUNICA L'AMORE DEL PADRE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 11 Maggio 2012 11:21 -

6a DOMENICA DI PASQUA

GESU' COMUNICA L'AMORE DEL PADRE

Gesù ci ha fatto vedere e conoscere l'amore di Dio. Per amore il Padre ha donato il suo unico Figlio, come vittima di espiazione per il peccato dell'uomo. E' un amore senza limiti che giungendo a tanto dimostra fiducia nella capacità dell'uomo di imparare ad amare da Dio. Da poveri peccatori, Dio trasfigura i credenti in creature divine. L'unica condizione è il comandamento nuovo di Gesù, compendio della legge antica e nuova: quello dell'amore.

L'amore umano, se vuole raggiungere la sua perfezione, deve necessariamente ispirarsi e modellarsi sull'amore divino, sul Dio-Amore. E la manifestazione incarnata, umanizzata è Cristo. In lui, l'amore di cui l'uomo è assetato, assume lo splendore, la profondità, la purezza, la consolazione e la dolcezza cercati. Amore che, in Cristo, è dedizione, obbedienza, sacrificio.

UN DIO CHE AMA TUTTI

Pietro dipinge Dio in modo nuovo, sconosciuto al popolo di Israele. E' il ritratto di Colui che non fa differenza tra uomo e uomo, tra persona e persona, tra popolo e popolo... di Chi ama tutti.

E' una rivelazione piena di speranza, che anima la fede: ogni essere umano ha accesso alla salvezza, e le barriere, costruite da una religione sempre più legalista, cadono per la forza dell'amore. Pietro assume il rischio dell'incomprensione, del rigetto e della condanna da parte della comunità e intraprende la via tracciata da Cristo.

GESU' COMUNICA L'AMORE DEL PADRE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 11 Maggio 2012 11:21 -

□□ *L'amore incondizionato di Dio è stato rivelato all'uomo con la morte e risurrezione di Gesù. I cristiani sono dei risorti e la loro vita non può che rinnovarsi continuamente nella vita nuova che il Risorto comunica loro.*

E chi sa rispondere□ con l'amore all'Amore, è nato da Dio e conosce Dio e viene coinvolto nella relazione divina tra Gesù e il Padre.

□ *Tutto l'agire di Gesù rivela la sua relazione filiale con il Padre. Tutta la sua vita è tensione verso il Padre: compiere la sua volontà è l'orientamento e la struttura del suo essere. E Gesù, comunicando ai discepoli l'amore, vuole renderli testimoni viventi del dono ricevuto e della capacità che esso suscita di amarsi scambievolmente. Per tutti, saranno i testimoni di ciò che è stato Gesù nei confronti del Padre. E per far questo dovranno imparare a rimanere in lui.*

□□□□□□□□□□ **LA□□ CHIESA, REALTA'□ D'AMORE**

□□ **Nel suo testamento Gesù comanda l'amore. Affida ai suoi ciò che gli sta più a cuore: l'alleanza conclusa nella verità dell'amore. Aveva già manifestato il suo intimo rapporto con Dio nel chiamarlo « Padre », rivolgendosi a lui nella preghiera e nella vita con fiducia totale e con pronta obbedienza. E nel rivelare all'uomo il suo rapporto con Dio, così singolare e intimo, gli svela il segreto della sua missione: per lui e in lui, i credenti diventano figli del Padre. Dio prende dimora nel cuore dei cristiani, e amando l'uomo lo rende amante. Gli comunica la capacità di una nuova relazione che è segno distintivo di□ coloro□ che sono figli nel Figlio: una vita di fraternità autentica, nata dall'amore, capace di superare l'egoismo, i pregiudizi personali, l'orgoglio che abita nel cuore umano, per mettersi a servizio dell'altro, soprattutto di chi è nel bisogno.**

Non sono gli uomini a scegliere Dio, ma è Dio che li sceglie e li abilita alla missione. Ma se è sua l'iniziativa di raggiungerli, li lascia però liberi di rispondere. Ogni credente ha□ risposto□□ alla sua chiamata e ha accettato di seguire il comandamento. Dopo la sua libera adesione, non è più servo, ma amico: lo Spirito si impadronisce di lui e, nel battesimo, gli dona la vita nuova.

□□ *La scoperta dell'amore di Dio per l'umanità□ fa sperimentare alle prime comunità□ una dimensione nuova, che fa constatare con meraviglia l'amore vicendevole. L'unità che regna si fonda sulla diversità dei mem*

GESU' COMUNICA L'AMORE DEL PADRE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 11 Maggio 2012 11:21 -

bri e la fraternità trova la sua origine in una fede totale nel Dio di Gesù Cristo, Padre misericordioso. I credenti, consapevoli della realtà che li plasma, diventano naturalmente testimoni dell'amore nel mondo, affamato d'amore.

□□ *L'amore cristiano per il prossimo nasce dalla volontà dell'uomo, come decisione esistenziale, come atto di obbedienza a Dio, come rinuncia al proprio egoismo. L'amore verso il prossimo attinge alla sorgente stessa che è l'amore di □ Dio. □ E □ nell'eucaristia □ ogni □ credente vive la profonda unione con Dio, in Cristo Gesù, nello Spirito d'amore che apre alla fraternità.*

PREGHIERA

Signore Gesù, Sei sceso, diventando come
da tutta l'eternità ti sei
lui, hai parlato, hai guarito,
saziato dell'amore di tuo
hai pianto, sei salito sulla
Padre nello Spirito Santo: croce, sei morto, sei risorto.
non l'hai voluto solo per te. Gli hai detto: « Se vuoi, puoi
L'uomo, creato per amore, essere me nel mondo: basta
aveva smarrito la strada, solo che ti fidi di me e ami

GESU' COMUNICA L'AMORE DEL PADRE.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Venerdì 11 Maggio 2012 11:21 -

hai visto la sua schiavitù, i tuoi fratelli come ho fatto io ».

hai deciso di liberarlo.